

## COMUNICAZIONI

### RICORDO DI GIOVANNI MAFFEI (1940 - 2018)

Giovanni Maffei mi ha dato molto a livello professionale e soprattutto umano e la sua scomparsa, anche se da tempo prevedibile a causa del progressivo peggiorare delle sue condizioni di salute, mi ha segnato profondamente. Ci conoscemmo quasi quarant'anni fa in occasione di una riunione a tema ornitologico organizzata presso il Museo Civico di Storia Naturale di Milano, entrando immediatamente in sintonia. Il comune interesse per lo studio della fauna valdostana ha rappresentato la ragione iniziale che ci ha spinto a frequentarci, ma dal mio punto di vista il vero collante è stata la miscela di rigore, correttezza e ironia (mai prendersi troppo sul serio...) che ho da subito apprezzato nel carattere di Giovanni. Il fatto di essere complementari nelle nostre rispettive competenze e modalità di approcciare gli studi naturalistici ha fatto il resto, consentendoci di collaborare in modo assolutamente spontaneo per così lungo tempo.

Torinese di origine e valdostano di adozione, Giovanni è stato da sempre attratto dalle montagne e dalle Alpi in particolare. Per molti anni la catena alpina è stata il teatro di innumerevoli sue ascensioni compiute spesso in compagnia della moglie Enrica, come molte volte evocato nel corso delle nostre chiacchierate. Curioso e sempre desideroso di approfondimenti, all'interesse per l'alpinismo ha successivamente aggiunto quello legato agli aspetti naturali e in particolare all'ornitologia, anche grazie ai viaggi in Africa e alle isole Galapagos compiuti negli anni Settanta-Ottanta. Il suo notevole bagaglio culturale gli ha consentito in breve di acquisire ampie conoscenze su queste tematiche; bibliofilo da sempre, in pochi anni ha raccolto con estrema competenza una notevole mole di documenti sugli ambienti naturali e sulla fauna della Valle d'Aosta, materiale risultato poi indispensabile per i lavori ornitologici prodotti a partire dal 1984. Socio fondatore del Gruppo Piemontese Studi Ornitologici, negli ultimi trent'anni è stato un attivo membro dell'Associazione Naturalistica Piemontese e una vera colonna portante della *Société de la Flore Valdôtaine*, facendo a lungo parte del direttivo di questo sodalizio e indirizzandone in modo molto efficace numerose scelte.

Le oltre 50 pubblicazioni che portano la sua firma sono principalmente dedicate allo studio dell'avifauna piemontese e valdostana e a ricerche bibliografiche in campo naturalistico relative allo stesso settore geografico. In ambito avifaunistico va messo in evidenza il suo importante contributo alla redazione di numerosi resoconti ornitologici pubblicati sulla Rivista Piemontese di Storia Naturale, agli atlanti degli uccelli nidificanti e degli uccelli svernanti in Piemonte e Valle d'Aosta, nonché al volume sull'avifauna della città di Torino, tutti pubblicati come monografie dal Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino.

Siamo coautori di una *check-list* dei vertebrati della Valle d'Aosta e di numerosi lavori sull'avifauna valdostana, che ci hanno impegnato in interminabili piace-

voli sessioni di lavoro nell'arco di oltre tre decenni. L'ultimo volume dal titolo "Uccelli nidificanti in Valle d'Aosta", edito con il contributo della *Société de la Flore Valdôtaine* lo scorso mese di aprile, è stato ideato e voluto con una determinazione senza pari da Giovanni. Mi parlò di questa sua intenzione alla fine degli anni Novanta e da allora non ha mai smesso di lavorarci, con una costanza e una passione incredibili. L'importante apporto che Daniele Baroni ci ha fornito negli ultimi anni ha fortunatamente consentito che l'opera fosse pronta per la stampa appena prima della scomparsa di Giovanni; il viso disteso e la sua espressione appagata la sera della presentazione al pubblico del volume sono stati un eloquente segnale di quanto fosse per lui importante portare a termine questo lavoro.

L'insuperabile abilità di Giovanni Maffei nel reperire e gestire fonti bibliografiche è testimoniata dalla pregevole bibliografia ornitologica della Valle d'Aosta pubblicata nel 2005 dal Museo Regionale di Scienze Naturali di Saint-Pierre, dal contributo alla storia delle ricerche zoologiche in Valle d'Aosta dal Settecento sino ai primi del Novecento apparso sul volume 67 della *Revue Valdôtaine d'Histoire Naturelle* e dai tredici numeri della rubrica "Rassegna bibliografica" pubblicati sempre sulla *Revue* fra il 2001 e il 2016. Quest'ultima rubrica ha opportunamente rilanciato un'iniziativa dell'abate Henry e dei professori Paolo Peola e Lino Vaccari, che a partire dal 1903 avevano pubblicato una serie di segnalazioni bibliogra-



Fig. 1 - Un taccuino di appunti, il binocolo e un frugale pasto... manca solo la pipa e il ritratto di "Giova è completo" (Isole Shetland, 10 giugno 2015).

fiche di interesse locale giudicate fondamentali per il progresso delle scienze naturali in Valle d'Aosta; all'interno della sua seconda rassegna, Giovanni ha avuto la soddisfazione di poter citare un lavoro di lichenologia firmato, insieme a Rosanna Piervittori, da sua figlia Silvia.

La presentazione con sintetici commenti dei riferimenti bibliografici valdostani relativi alle scienze naturali è ancor oggi di primaria importanza per chiunque si occupi di aspetti ambientali nella regione e non è sostituibile in modo altrettanto efficace e completo dalle funzioni dei motori di ricerca esistenti in rete; è quindi auspicabile che altri naturalisti raccolgano il testimone utilizzando lo schema magistralmente costruito da Maffei e la sua perseveranza da "cacciatore di dati".

Chi lo ha conosciuto, sa quanto Giovanni detestasse le lungaggini e gli inutili giri di parole. Spero che questo sintetico ricordo scritto per i lettori di *Revue Valdôtaine d'Histoire Naturelles* e della Rivista Piemontese di Storia Naturale contribuisca ad onorarne in modo efficace la memoria, rispettandone lo stile riservato e concreto.

MASSIMO BOCCA



Fig. 2 - A tu per tu con i Pinguini di Magellano - *Spheniscus magellanicus* (Patagonia, penisola di Valdes, 29 novembre 2008).

PUBBLICAZIONI DI GIOVANNI MAFFEI RELATIVE ALLE SCIENZE NATURALI

- 1984 Bocca M. & Maffei G.  
*Gli uccelli della Valle d'Aosta. Indagine bibliografica e dati inediti*  
Regione Autonoma Valle d'Aosta. Tip. La Vallée, Aosta, pp. 252+VII
- 1985 Maffei G.  
*Nidi in parete*  
Monti e Valli, 40 (2): 8-11
- 1985 Maffei G.  
*Riproduzione di Cincia dal ciuffo* *Parus cristatus mitratus in nido artificiale (Valle d'Aosta, 1980 e 1981)*  
Picus, 11(3): 101-103
- 1987 Maffei G.  
*Recensione: Bricchetti P., 1987 - Atlante degli uccelli delle Alpi italiane*  
Rivista Piemontese di Storia Naturale, 8: 311-312
- 1987 Mingozzi T. & Maffei G. (Red.)  
*Resoconto ornitologico per la regione Piemonte-Valle d'Aosta. Anno 1986*  
Rivista Piemontese di Storia Naturale, 8: 215-233
- 1988 Maffei G. (con Bocca M., Dotti L., Isaia A., Truffi G., Alessandria G.)  
*Torcicollo. Picchio verde. Picchio rosso maggiore. Ballerina bianca. Passera scopaiola. Usignolo. Culbianco. Pigliamosche. Averla piccola. Fringuello. Zigolo muciatto. In: Atlante degli uccelli nidificanti in Piemonte e Val d'Aosta. 1980-1984*  
Museo Regionale di Scienze Naturali (Monografie VIII), Torino. pp. 212-213, 214-215, 218-219, 250-251, 256-257, 262-263, 274-275, 334-335, 364-365, 400-401, 426-427
- 1988 Bocca M. & Maffei G.  
*L'avifauna della zona umida di Quart-St.Marcel (Valle d'Aosta)*  
Bollettino del Museo Regionale di Scienze Naturali. Torino, 6 (2): 541-583
- 1988 Bocca M. & Maffei G.  
*Gli uccelli della Valle d'Aosta. Appendice di aggiornamento 1987*  
Regione Autonoma Valle d'Aosta. Tip. La Vallée, Aosta. pp. 34
- 1988 Mingozzi T. & Maffei G. (Red.)  
*Resoconto ornitologico per la regione Piemonte-Valle d'Aosta. Anno 1987*  
Rivista Piemontese di Storia Naturale, 9: 211-226
- 1990 Della Toffola M. & Maffei G. (Red.)  
*Resoconto ornitologico per la regione Piemonte-Valle d'Aosta. Anni 1988 e 1989*  
Rivista Piemontese di Storia Naturale, 11: 215-237
- 1990 Maffei G.  
*Ambiente e avifauna della città di Torino*  
Ecologia Urbana, 2 (n. 3): 2-5
- 1991 Della Toffola M. & Maffei G. (Red.)  
*Resoconto ornitologico per la regione Piemonte-Valle d'Aosta. Anno 1990*  
Rivista Piemontese di Storia Naturale, 12: 145-161
- 1992 Maffei G.  
*Verificato in Piemonte un ulteriore caso di convivenza di Apus melba con Apus apus e Apus pallidus*  
Avocetta, 16 (1): 54
- 1992 Maffei G. & Della Toffola M. (Red.)  
*Resoconto ornitologico per la regione Piemonte-Valle d'Aosta. Anno 1991*  
Rivista Piemontese di Storia Naturale, 13: 103-122
- 1993 Maffei G.  
*Succiacapre. Spioncello. Regolo. Zigolo muciatto. In: Atlante degli uccelli nidificanti in Italia*  
Suppl. Ricerche di Biologia della Selvaggina, XX: 152, 181, 228, 279
- 1993 Maffei G. & Della Toffola M. (Red.)  
*Resoconto ornitologico per la regione Piemonte-Valle d'Aosta. Anno 1992*  
Rivista Piemontese di Storia Naturale, 14: 259-279
- 1994 Cucco M., Levi L., Maffei G. & Pulcher C.  
*Progetto Atlante Svernanti in Piemonte e Valle d'Aosta*  
Atti VI Convegno Italiano di Ornitologia (Torino, 1991): 525-526

- 1994 Cucco M., Levi L., Maffei G., Pulcher C. & Boano G.  
*Habitat Preferences of Wintering Birds in NW Italy*  
Notebook XXI International Ornithological Congress (Wien, 1994): P639
- 1994 Maffei G., Pulcher C. & Rolando A.  
*Progetto Atlante Torino (PATO): un tentativo di analisi semiquantitativa del rapporto tra avifauna e tipologie ambientali urbane*  
Atti VI Convegno Italiano di Ornitologia (Torino, 1991): 531-532
- 1996 Cucco M., Levi L., Maffei G. & Pulcher C. .  
*Atlante degli uccelli di Piemonte e Valle d'Aosta in inverno (1986-1992)*  
Museo Regionale di Scienze Naturali (Monografie XIX). Torino. pp. 395
- 1997 Bocca M. & Maffei G.  
*Gli uccelli della Valle d'Aosta. Indagine bibliografica e dati inediti. Ristampa con aggiornamento al 1997 e check-list degli uccelli valdostani*  
Regione Autonoma Valle d'Aosta. Impr. I.T.L.A., Aosta. pp. 307
- 1997 Rolando A., Maffei G., Pulcher C. & Giuso A.  
*Avian community structure along an urbanization gradient*  
Italian Journal of Zoology, 64: 341-349
- 1997 Bocca M., Maffei G., Mammoliti Mochet A. & Sindaco R.  
*Check-list dei Vertebrati della Valle d'Aosta*  
Revue Valdôtaine d'Histoire Naturelle, 51: 39-57
- 1997 Maffei G.  
*Recensione: Bordignon L., 1993 - Gli Uccelli della Valsesia*  
Rivista Piemontese di Storia Naturale, 18: 341-342
- 1998 Rolando A., Maffei G., Pulcher C. & Giuso A.  
*Avian community organization along an urban vegetation gradient*  
Atti I Convegno Nazionale Fauna Urbana (Roma, 12 aprile 1997): 53
- 1999 Maffei G. & Bocca M.  
*Indagine sugli uccelli del fondovalle valdostano con particolare riferimento a Passeriformi di ambienti a ridotta estensione*  
Riassunti IV Convegno Nazionale Biologi della Selvaggina (Bologna, 1999): 106
- 1999 Maffei G. (a cura di)  
*Indice del Bulletin de la Société de la Flore Valdôtaine e della Revue Valdôtaine d'Histoire Naturelle (Volumi 1-51, 1902-1941 e 1971-1997). Con annesso Indice degli Annuari della Chanoisia (Volumi 1-4, 1928-1940)*  
Société de la Flore Valdôtaine. Scuola Grafica Salesiana, Torino. pp. 79
- 2000 Maffei G.  
*Recensione: Aimassi G. & Ghiglia R., 1999 - Gli uccelli della Valle Tanaro*  
Rivista Piemontese di Storia Naturale, 21: 383-384
- 2000 Bocca M. & Maffei G.  
*Nidification de la Fauvette passerinette, Sylvia cantillans, en Vallée d'Aoste (Alpes Occidentales Italiennes)*  
Rivista Italiana di Ornitologia, 70 (2): 115-120
- 2001 Maffei G., Pulcher C., Rolando A. & Carisio L.  
*L'avifauna della città di Torino. Analisi ecologica e faunistica*  
Museo Regionale di Scienze Naturali (Monografie XXXI). Torino. pp. 255
- 2001 Maffei G. & Bocca M.  
*Indagine sugli uccelli del fondovalle valdostano*  
Revue Valdôtaine d'Histoire Naturelle, 55: 127-174
- 2001 Maffei G. (a cura di)  
*Rassegna bibliografica [1]*  
Revue Valdôtaine d'Histoire Naturelle, 55: 203-209
- 2001 Maffei G.  
*Indagine sugli uccelli del fondovalle valdostano*  
Relazione dattiloscritta per il Museo regionale di Scienze Naturali di Saint-Pierre (Aosta)
- 2002 Bovio M. & Maffei G.  
*Un secolo di vita del periodico della Société de la Flore Valdôtaine*  
Revue Valdôtaine d'Histoire Naturelle, 56: 5-14
- 2002 Maffei G. (a cura di)  
*Rassegna bibliografica - 2*  
Revue Valdôtaine d'Histoire Naturelle, 56: 109-120

- 2003 Maffei G.  
*Mise à jour des espèces d'oiseaux connues en Vallée d'Aoste*  
Revue Valdôtaine d'Histoire Naturelle, 57: 63-66
- 2003 Maffei G. (a cura di)  
*Rassegna bibliografica - 3*  
Revue Valdôtaine d'Histoire Naturelle, 57: 75-83
- 2004 Maffei G. & Bocca M.  
*La fauna. In: "Arvier una Comunità nella Storia"*  
Commune d'Arvier. Quart: Musumeci. 606 p. (p.25-28)
- 2005 Maffei G.  
*La Cicogna nera in Valle d'Aosta. In: Bordignon L.: La Cicogna nera in Italia.*  
Parco Naturale Monte Fenera. Tipolitografia di Borgosesia. 176 p. (59)
- 2005 Maffei G.  
*Bibliografia ornitologica della Valle d'Aosta*  
Museo Regionale Scienze Naturali di St-Pierre. Torino: Scuola Grafica Salesiana. 239 p.
- 2005 Maffei G. (a cura di)  
*Rassegna bibliografica - 4*  
Revue Valdôtaine d'Histoire Naturelle, 59: 125-140
- 2006 Maffei G. (a cura di)  
*Rassegna bibliografica - 5*  
Revue Valdôtaine d'Histoire Naturelle, 60: 107-125
- 2008 Maffei G. (a cura di)  
*Rassegna bibliografica - 6*  
Revue Valdôtaine d'Histoire Naturelle, 61/62: 39-60
- 2009 Maffei G. (a cura di)  
*Rassegna bibliografica - 7*  
Revue Valdôtaine d'Histoire Naturelle, 63: 133-145
- 2010 Maffei G. (a cura di)  
*Rassegna bibliografica - 8*  
Revue Valdôtaine d'Histoire Naturelle, 64: 83-94
- 2010 Bocca M. & Maffei G.  
*Check-list degli uccelli della Valle d'Aosta aggiornata al dicembre 2009*  
Revue Valdôtaine d'Histoire Naturelle, 64: 61-74
- 2011 Maffei G. (a cura di)  
*Rassegna bibliografica - 9*  
Revue Valdôtaine d'Histoire Naturelle, 65: 185-194
- 2012 Maffei G. (a cura di)  
*Rassegna bibliografica - 10*  
Revue Valdôtaine d'Histoire Naturelle, 66: 103-115
- 2013 Maffei G.  
*Contributo alla storia delle ricerche zoologiche in Valle d'Aosta: dalla fine del Settecento alla sintesi di Pietro Pavesi (1904)*  
Revue Valdôtaine d'Histoire Naturelle, 67: 55-88
- 2014 Maffei G. (a cura di)  
*Rassegna bibliografica - 11*  
Revue Valdôtaine d'Histoire Naturelle, 68: 95-107
- 2015 Maffei G. (a cura di)  
*Rassegna bibliografica - 12*  
Revue Valdôtaine d'Histoire Naturelle, 69: 137-151
- 2016 Maffei G. (a cura di)  
*Rassegna bibliografica - 13*  
Revue Valdôtaine d'Histoire Naturelle, 70: 113-123
- 2017 Maffei G.  
*La fauna: un mondo prezioso. In: Perrin J.-C. (textes réunis par): "Saint-Nicolas. Histoire et culture dans un pays de montagne".*  
St-Christophe AO: Tipografia Duc. 376 p. (p. 21-29)
- 2018 Maffei G., Baroni D., Bocca M.  
*Uccelli nidificanti in Valle d'Aosta. Distribuzione, ecologia, fenologia e conservazione*  
Sarre AO: Testolin Editore

## RICORDO DI GEROLAMO “MIMMO” FERRO (1937-2018)

Il 12 marzo 2018 è mancato Gerolamo Ferro e, citando Giovanni Boano, ancora oggi “non mi par vero di non poter saltare in auto e fare quattro chiacchiere con Mimmo, nella sua rustica casa in mezzo ai boschi di Sanfrè”.

All’anagrafe risultava come Gerolamo, ma per tutti noi era ‘Mimmo’. Nato a Savona il 2 febbraio 1937, ha poi trascorso gran parte del suo tempo nell’amato Roero, che imparò a conoscere sin da bambino quando, durante la guerra, la famiglia si trasferì alla cascina del Priore, dote della nonna materna. Ed è proprio in questa cascina tra Bra e Sanfrè (CN) che lui e la sua Maria Grazia, poco dopo essersi sposati, decisero di vivere in maniera semplice e scevra dal superfluo, aderente ai principi del francescanesimo applicati talvolta radicalmente.

Il binomio Mimmo - Maria Grazia risulta davvero inscindibile; è difficile pensare all’uno senza l’altra. E questo sia a casa loro, dove si godeva sempre, in qualunque momento e numero vi si arrivasse, di un’ospitalità spontanea e generosa, sia sul campo, perché, se anche non partecipava di persona, lei era presente con provviste adeguatamente annotate – talvolta con pensieri spiritosi – che la facevano sentire comunque vicina. Per avere un’idea di cos’era la loro vita, un vivido affresco lo si può trovare nei racconti pubblicati da Maria Grazia (ad esempio il volume “Casalinga io? ... Magari!!!”, Casa editrice Il Salice).

Mimmo si laureò in giurisprudenza, ma non intraprese una carriera in tal senso, preferendo dedicarsi all’insegnamento; le sue grandi doti didattiche lo resero infatti per diversi anni un apprezzato professore di francese. Gradatamente la sua passione per la natura – intesa comprendendone tutti gli aspetti e con la quale ha sempre avuto un rapporto molto equilibrato – prese via via il sopravvento, portandolo a dedicarsi a svariate attività che lo videro impegnato come pastore, scout, apicoltore, cacciatore, boscaiolo, imbalsamatore, orticoltore, divulgatore, pioppicoltore, innestatore, ... e, soprattutto, ornitologo.

Mimmo raccontava come sin da bambino avesse iniziato ad interessarsi di uccelli, affinandone poi mano a mano la conoscenza, e appassionandosi, una volta stabilitosi in Piemonte, all’inanellamento.

Verso la metà degli anni ’70 in Piemonte si costituì infatti un nucleo di inanellatori che davano a quest’attività un approccio esclusivamente scientifico; oltre a Mimmo c’erano Giovanni Boano, Costanzo Ruella e Bruno Vaschetti, che iniziarono anche la proficua collaborazione con Padre Ettore Molinaro e il Museo Civico Craveri di Storia Naturale (Bra, CN). Determinante, anche come punto di aggregazione, fu alla fine del 1976 la costruzione del roccolo presso la cascina Serralunga di Baldissero d’Alba CN, e il suo riconoscimento da parte della Provincia di Cuneo come primo Osservatorio Ornitologico Piemontese, avvenuto nel 1980. Da questo primo sodalizio si sviluppò nel tempo l’attuale ‘Gruppo inanellatori piemontesi e valdostani’, che dal 1997 si configura come sottogruppo specialistico del Gruppo Piemontese Studi Ornitologici “F.A. Bonelli” (GPSO).

Nel corso degli anni, grazie alla costante e indefessa dedizione a questa attività,

Mimmo divenne un punto di riferimento per gli inanellatori italiani, molti dei quali – non solo piemontesi – devono a lui tanto di ciò che sanno; e infatti, in occasione del VII Convegno Nazionale degli Inanellatori Italiani (San Pellegrino Terme BG, 9-10 febbraio 2002), come giusto riconoscimento gli fu conferito il premio ‘Anello d’Oro’.

Non va poi dimenticata l’adesione, fin dai loro primi anni di istituzione, sia all’Associazione Naturalistica Piemontese che al GPSO (del quale fu nominato Socio Onorario nel 2009), ai cui scopi Mimmo contribuì con innumerevoli dati di campo, ma anche insegnando le basi dell’ornitologia a migliaia di studenti di almeno due generazioni (opera che svolse soprattutto nell’ambito delle azioni di divulgazione condotte dal Museo Civico Craveri).

Quantificare l’attività di campo svolta da Mimmo è un’impresa davvero improba. Considerando i soli dati presenti nella ‘sezione inanellamento’ dell’Archivio GPSO, tra il 1982 e il 2017 ha catturato 163 specie per le quali risultano a suo nome 245.627 record relativi ad individui inanellati e/o controllati in 299 stazioni di Piemonte e Valle d’Aosta durante 8.182 giornate (le quali equivalgono a 22 anni e mezzo consecutivi!!!). Molte risorse le dedicò all’Osservatorio Ornitologico di Cascina Serralunga (Baldissero d’Alba CN) e alla stazione di cascina del Priore (Bra CN), nonché a progetti coordinati, quali il Progetto Rondine italiano e l’EURING Swallow Project (concentrandosi in particolare sulla pianura cuneo-torinese), il Progetto Alpi (stazione dei Prati del Vallone, Pietraporzio CN) e il Progetto MonITRing (stazione Liste, Sanfré CN). La sua vitalità lo portava comunque a cercare sempre nuovi ‘interessi’, dedicandosi anche a singole specie, ad esempio il Migliarino di palude *Emberiza schoeniclus* e lo Storno *Sturnus vulgaris*, andandone a cercare i dormitori, la Quaglia comune *Coturnix coturnix* o il Colombaccio *Columba palumbus*, una delle sue preferite. Non mancò nemmeno la collaborazione con diversi centri di recupero per animali selvatici, al fine di marcarne gli individui prima del rilascio.

A tutto questo andrebbero aggiunte, come minimo, le attività di inanellamento svolte negli anni 1976-1981 in Piemonte (i cui dati non sono archiviati nominalmente) e quelle in altre regioni nell’ambito di progetti coordinati a livello nazionale, tra i quali spicca in particolare il Progetto Piccole Isole, a cui Mimmo partecipò sin dal suo inizio, collaborando in parecchie delle stazioni aderenti e gestendo in qualità di responsabile la stazione di Palmaria (Portovenere SP) dalla sua attivazione, avvenuta nel 1990, fino agli anni più recenti. Numerose furono anche le partecipazioni a progetti non legati all’inanellamento; ricordiamo, tra le prime in ordine di tempo, il Progetto Atlante Piemonte - Val d’Aosta (1980-1984) e il Progetto Atlante Italiano (1983-1986).

La grande curiosità che contraddistingueva Mimmo lo portò poi a numerose peregrinazioni in giro per l’Italia e a qualche trasferta estera, sempre alla ricerca di nuovi posti da esplorare, tecniche da apprendere e specie da catturare, intessendo così un’incredibile rete di rapporti umani, facilitati dai suoi modi semplici e piacevoli, ma sempre signorili, e dalla grande empatia. Questo suo modo di fare - fonte di una corposa aneddotica - era ormai leggendario, e spesso si manifestava piena-

mente nell'ammansire varie tipologie di persone più o meno giustamente alterate, che immancabilmente si prodigavano poi in inviti e gentilezze di vario genere.

I viaggi – o, meglio, gli spostamenti di qualunque entità – con Mimmo diventavano spesso un'avventura. Quando si era con lui lo spazio e il tempo perdevano letteralmente di significato, nel senso che si sapeva più o meno quando si sarebbe partiti, ma il momento del ritorno era sempre altamente aleatorio, così come il tragitto che si sarebbe seguito, perché dietro il cespuglio, il torrente, la collina o lo spartiacque ci sarebbe sempre stato un qualcosa meritevole d'attenzione e assolutamente imperdibile.

Forse, della personalità di Mimmo, l'aspetto che più apprezzavo era proprio la 'gioia nel conoscere', di per se stessa e incondizionata; tutto sommato la sua era un'impostazione molto socratica, che si rifletteva anche nel modo di trasmettere ciò che sapeva (e che, per inciso, in buona parte non derivava da fonti bibliografiche, quanto piuttosto da osservazioni dirette). Da un lato, la sua grande abilità come insegnante consisteva non solo nell'espone in maniera chiara e precisa le proprie conoscenze (cosa che gli riusciva peraltro benissimo), quanto piuttosto nel saper fornire gli elementi necessari e guidare poi il processo logico dell'allievo verso la giusta conclusione, imprimendola così indelebilmente nella memoria. Dall'altro, pur avendo accumulato una quantità incredibile di informazioni - in particolare sui caratteri per determinare sesso e età nelle varie specie, registrando minuziosamente infiniti dettagli nelle note delle sue schede da campo - non aveva nessun interesse a pubblicare i risultati che conseguiva e, con rammarico, bisogna constatare come, troppo spesso, sia mancato un 'Platone' che ci si dedicasse.

Avendo l'opportunità di trascorrere del tempo con Mimmo, e con la sua splendida famiglia (composta anche dalle figlie Silvia, Chiara e Gemma), si intraprendeva quindi un vero e proprio percorso di formazione, immersivo, totalizzante ... ritengo un grande privilegio il fatto di rientrare tra chi ha avuto questa fortuna e di poterlo considerare mio Maestro, non solo nelle scienze naturali.

SERGIO G. FASANO

#### ELENCO DELLE PUBBLICAZIONI

- Ferro M., Ferro M.G., De Santis R., Boano G., 1987. Alimentazione autunnale ed invernale della Volpe nel cuneese nord-orientale (Mammalia, Carnivora). Riv. Piem. St. Nat., 8: 255-260.
- Cucco M., Ferro M., 1988. Biometry of the Rock bunting *Emberiza cia* in North Western Italy. Sitta, 2: 99-103.
- Boano G., Ferro M., 1988. Re di Quaglie (*Crex crex*). In Mingozzi T., Boano G., Pulcher C.. Atlante degli uccelli nidificanti in Piemonte e Valle d'Aosta (1980-1984). Monografie VIII. Museo Regionale di Scienze Naturali, Torino.
- Ferro M., 1988. Colombaccio (*Columba palumbus*). In Mingozzi T., Boano G., Pulcher C.. Atlante degli uccelli nidificanti in Piemonte e Valle d'Aosta (1980-1984). Monografie VIII. Museo Regionale di Scienze Naturali, Torino.
- Ferro M., 1988. Tortora (*Streptopelia turtur*). In Mingozzi T., Boano G., Pulcher C.. Atlante degli uccelli nidificanti in Piemonte e Valle d'Aosta (1980-1984). Monografie VIII. Museo Regionale di Scienze Naturali, Torino.

- Ferro M., 1988. Frosone (*Coccyzoides coccyzoides*). In Mingozzi T., Boano G., Pulcher C.. Atlante degli uccelli nidificanti in Piemonte e Valle d'Aosta (1980-1984). Monografie VIII. Museo Regionale di Scienze Naturali, Torino.
- Ferro M., 1989. Attuali indirizzi di ricerca ed attività di inanellamento in Piemonte. Atti del 1° Convegno Nazionale degli Inanellatori Italiani. Supplemento al n. 3 del Bollettino dell'Attività Inanellamento. Istituto Nazionale di Biologia della Selvaggina. Bologna: 47-50.
- Ferro M., Cucco M., 1989. Observations sur la recherche de la cavité de nidification chez l'Étourneau, *Sturnus vulgaris*. Nos Oiseaux, 40: 25-27.
- Massi A., Fossi C., Lari L., Leonzio C., Casini S., Ferro G., 1991. Effetti dell'uso di insetticidi organofosforici sul livello delle esterasi ematiche in esemplari di Rondine, *Hirundo rustica*. Riv. ital. Orn., 61 (3-4): 101-106.
- Ferro G., Boano G., 1994. Blackbird survival rates studied by capture-recapture methods in Piedmont (NW Italy). Atti VI Conv. ital. Orn., Torino, 8-11 ottobre 1991: 79-92.
- Brancato R., Ferrero M.R., Ferro M., 1995. Uccelli inanellati in Piemonte dal Museo Civico Craveri di Bra. Rapporto 1994. Riv. Piem. St. Nat., 16: 253-270.
- Ferro G., Fasano S., 1995. Fedeltà al sito riproduttivo e di nascita di una popolazione di Rondine (*Hirundo rustica*) nel cuneese. Atti del VII Convegno Nazionale di Ornitologia. Suppl. Ric. Biol. Selvaggina, XXII: 139-140.
- Ferro G., Fasano S., 1995. Biologia riproduttiva della Rondine (*Hirundo rustica*): sintesi di sei anni di inanellamento. Atti del VII Convegno Nazionale di Ornitologia. Suppl. Ric. Biol. Selvaggina, XXII: 523-525.
- Brancato R., Ferrero M.R., Ferro M., 1996. Uccelli inanellati in Piemonte dal Museo Civico Craveri di Bra. Rapporto 1995. Riv. Piem. St. Nat., 17: 247-260.
- Ferrero M.R., Ferro M., 1997. Uccelli inanellati in Piemonte dai collaboratori del Museo Civico Craveri e dagli inanellatori operanti nei parchi (Rapporto 1996). Riv. Piem. St. Nat., 18: 289-309.
- Ferro G., Boano G., 1998. Sopravvivenza e filopatria della Rondine (*Hirundo rustica*) in Italia settentrionale. Avocetta, 22: 27-34.
- Cencetti A., Ferro G., Boano G., 1999. Successo riproduttivo di Rondine *Hirundo rustica* in relazione a parametri ambientali. Avocetta, 23: 127.
- Ferro M., Gromis di Trana C., Ferrero M.R., 2000. Osservatorio Ornitologico Piemontese di Cascina Serralunga. Resoconto dell'attività di inanellamento 1999. Museo Civico Craveri di Storia Naturale - Città di Bra.
- Rubolini D., Boano G., Ferro G., Fasano S., 2000. Sex-ratio nei dormitori invernali di Migliarino di palude *Emberiza schoeniclus* in Piemonte. Riv. Piem. St. Nat., 21: 315-325.
- Cencetti A., Boano G., Ferro M., 2001. Monitoraggio di una popolazione di Rondine (*Hirundo rustica*) nel Piemonte occidentale. Programma e risassunti del Convegno "La rondine in Italia": status attuale, ecologia e gestione. Marzo 2001, Jesi AN, pp. 23-24.
- Biddau L., Ferro G., Rege G., Tibaldi B., Garrone G., 2004. Analisi delle ricatture e fenologia dello svernamento del migliarino di palude (*Emberiza schoeniclus*) in Piemonte (Italia nord-occidentale). Riv. Piem. St. Nat., 25: 331-346.
- Fasano S., Bandini M., Ferro G., 2005. Le migrazioni dei Passeriformi in Piemonte. Atti del XIII Convegno Italiano di Ornitologia. Avocetta 29: 17.
- Fasano S., Boano G., Ferro G., 2005. 25 anni di inanellamento in Piemonte e Valle d'Aosta. Lab. Terr. di Educ. Amb., Museo Civico Craveri di Storia Naturale. Memorie dell'ANP vol. V, Bra, pp. 224.
- Fasano S., Ferro G., Ruella C., 2007. 30 anni di attività dell'Osservatorio Ornitologico Piemontese di Cascina Serralunga. Atti del convegno: Le autostrade del cielo: rotte di migrazione dell'avifauna attraverso le Alpi. Torino, 15 giugno 2007. Poster: 69-78.
- Ferro G., Tibaldi B., 2008. Prati del Vallone. In Pedrini P., Rossi F., Rizzolli F., Spina F., Le Alpi italiane quale barriera ecologica nel corso della migrazione post-riproduttiva attraverso l'Europa. Risultati generali della prima fase del Progetto Alpi (1997-2002). Biol. Cons. Fauna, 116: 25-28.
- Fasano S., Boano G., Ferro G., 2009. Biometrie dell'avifauna piemontese e valdostana. Natura Bresciana - Ann. Mus. Civ. Sc. Nat., Brescia, 36: 87-124.
- Fasano S., Ferro G., Ruella C., 2010. L'Osservatorio ornitologico di Cascina Serralunga. 30 anni di inanellamento nel Roero. Regione Piemonte, Torino, pp. 124.

- Fasano S.G., Ferro G., Ruella C., 2010. La Migrazione degli Uccelli nell'Osservatorio Ornitologico e in Piemonte. In Molinaro E. (a cura di). Il Museo Civico Craveri di Bra di Storia Naturale. Guide ai musei in Piemonte, 9. Regione Piemonte, Torino, pp. 192.
- Bandini M., Ferro G., Peano A., Garrone G., Tibaldi B., Accantelli D., Fasano S., 2011. L'inanellamento della Rondine *Hirundo rustica* in Piemonte e Valle d'Aosta. *Picus*, 37 (72): 164-167.
- Cozzo M., Ferro G., Marinetto D., Giovara G., 2011. La Stazione di inanellamento invernale del Centro di Recupero per la Fauna Selvatica della provincia di Asti: primi risultati. In: Tinarelli R., Andreotti A., Baccetti N., Melega L., Roscelli F., Serra L., Zenatello M. (a cura di). Atti XVI Convegno Italiano di Ornitologia. Cervia (Ra), 22-25 settembre 2011. Scritti, studi e Ricerche di Storia Naturale della Repubblica di San Marino: 577-579.
- Fasano S.G., Tamietti A., Ferro G., Bandini M., Tibaldi B. & Gruppo inanellatori piemontesi e valdostani, 2018. L'attività di inanellamento a scopo scientifico in Piemonte e Valle d'Aosta: anni 1974-2016. *Picus*, 44 (85): 44-45.
- Fasano S.G., Tamietti A., Ferro G., Bandini M., Tibaldi B. & Gruppo inanellatori piemontesi e valdostani, 2018. L'attività di inanellamento a scopo scientifico in Piemonte e Valle d'Aosta: anni 1974-2016. Parte I. Generalità e non-Passeriformi. *Tichodroma*, 8. Pp. 313 + VIII.
- Fasano S.G., Tamietti A., Ferro G., Bandini M., Tibaldi B. & Gruppo inanellatori piemontesi e valdostani, 2018. L'attività di inanellamento a scopo scientifico in Piemonte e Valle d'Aosta: anni 1974-2016. Parte II. Passeriformi e Ricatture. *Tichodroma*, 9. Pp. 531 + VI.



Mimmo e Costanzo Ruella che documentano la cattura contemporanea di Tordo sassello *Turdus iliacus*, Tordo bottaccio *Turdus philomelos*, Cesena *Turdus pilaris* e Tordela *Turdus viscivorus* all'Osservatorio Ornitologico di Cascina Serralunga (Baldissero d'Alba CN. Foto M.M. Mosso).



Mimmo e Rosario Pelliccioli ammirano il primo Falco cuculo *Falco vespertinus* catturato in Piemonte a confronto con uno Sparviere *Accipiter nisus* (il 3.06.1992 a cascina del Priore, Bra CN. Foto S.G. Fasano).



Mimmo mentre nel 1993 inanella un *Upupa Upupa epops* durante il Progetto Piccole Isole sull'isola di Palmaria (Portovenere SP. Foto S.G. Fasano).



Mimmo in compagnia di Nicola Baccetti e Giovanni Boano alla ricerca di gipeti *Gypetus barbis* il 2.12.2001 presso Pietraporzio CN, se ne osservarono ben 4 individui! (Foto S.G. Fasano).